

# IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

« Virtus nonis »

**ABBONAMENTO**  
 Esser tutti i giorni tranne le Domeniche  
 Udine a domicilio o nel Regno  
 Anno ..... Lire 16  
 Semestre ..... 8  
 Trimestre ..... 4  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno  
 Semestre o Trimestre in preparazione.  
 Paganelli anticipati  
 Un numero separato Cent. 25

**INSERZIONI**  
 In terza pagina, sotto la firma del  
 giornale comunicati, necrologici, di  
 chiarimenti e ringraziamenti, ogni  
 linea ..... Cent. 10  
 In quarta pagina ..... 10  
 Per più inserzioni prezzi da convenire.  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Savorgnana, N. 19

## ABBONAMENTO DI SAGGIO

Per far meglio conoscere al pubblico i sani intendimenti del nostro giornale, apriamo un abbonamento di saggio da oggi a tutto 31 dicembre al prezzo di

**L. 2.00**

Gli abbonati di città riceveranno il giornale a domicilio. (Rivolgersi alla Tipografia Tosolini).

## Le leve della libertà russa

Le leve, che con la ottenta costituzione, abbatterono un primo propugnacolo dell'autocrazia, sono gli intellettuali e gli operai. Lavoratori del braccio o del pensiero — le sole forze veramente operose tra un'aristocrazia feudale, un clero ferocemente intollerante a una plebe ancora non dimontica della servitù della gleba — hanno finalmente imposto la loro volontà. A poco a poco la giovane nazione russa entra energicamente nella vita moderna. Al di sopra dell'individuo autocratico s'innalza l'idea della collettività; « l'idea compresa della massa, che la vede dinanzi a sé a guisa dell'antica colonna di fuoco, guida sicura attraverso le tenebre e le incertezze della vita ». « Più forte sentiamo approssimarsi oggi il tempo in cui alla violenza contro ogni creatura umana per incatenare il suo pensiero o impedire gli migliorarsi, si sostituirà l'idea del diritto umano, base della giustizia e della libertà. E più forte oggi sentiamo la fraternità del popolo russo, che col suo nobile esempio rende più profonda in ogni animo l'estimazione per la libertà del pensiero e la inviolabilità della vita umana. Gli operai sentono maggiore la simpatia coi fratelli di Russia; gli studiosi (detti di poter infine comunicare liberamente con la falange dei pensatori russi) sentono per essi profonda gratitudine. Poiché la vittoria dei liberali russi è per noi di un altissimo significato: ormai non pretti, né despoti potranno ricondurre l'Europa indietro! Un grande pensatore tedesco, lo cui dottrine economiche sono ormai passate alla storia, ha levato un giorno il grido fatidico: *Lavoratori di tutto il mondo unitevi!* E poiché umanità non è solamente unità sociale, ma solidarietà intellettuale, non meno formidabile si leva oggi il grido: *Pensatori di tutto il mondo unitevi!* Alfa.

## NOTE E NOTIZIE

**Mario Rapisardi.**  
 A favore di Mario Rapisardi ora, fra altri, insorto il Consiglio Municipale di Catania, il quale, dell'opera di mandato al ministro dell'istruzione un affettuoso voto a pro del poeta di Lucifero.  
 Il Rapisardi rispose al sindaco on. De Felice la seguente lettera:  
 « Il voto unanime, in mio favore, di codesta assemblea municipale, avvalorato dall'autorità del suo nome e con sì nobili e affettuose parole significative, mi obbliga di nuova gratitudine a questa mia cara e generosa Città.  
 « Se qualcosa ho fatto per meritarmi la stima degli uomini liberi, nulla ho mai tentato per attirarmi i sospetti mortali della fortuna o nulla terno no spero da chicchessia. Desidero solo che gli amici, nel difendere le mie ragioni, se credono che io ne abbia qualche, mettano finalmente da parte gli argomenti nullissimi della vecchiezza, della povertà e della infirmità: perché io, oneroso signore, finché avrà viva coscienza di me, non mi crederò mai tanto vecchio, né povero, né infermo da sentire il bisogno di sollecitare l'altrui compassione o disarmare l'odio trattenuto di coloro, che portano,

guando o calunniando perpetuamente, i segni indelebili della mia stitiate. I mali inesorabili della vita non sono mai troppi, quando si ha la virtù di contenersi del poco, la forza di tenersi a fronte alta innanzi ai propententi, ed il coraggio di scegliere in faccia ai malvagi fortunati la parola che li smaschera e la verità che gli atterra ».

Dal resto il ministro aveva già fatto conoscere che egli non pensava minimamente di togliere a Mario Rapisardi la cattedra di lettero dell'Università catanese.

## L'ira absurda: contro l'Ungheria

La Zeitz di Vienna apprende che Fräncisco Giuseppe non si reccherà neppure quest'inverno a soggiornare per qualche tempo nel castello reale di Budapest, perché è cruciatto contro l'Ungheria, causa i continui attacchi della stampa ungherese contro la sua persona.  
 Si assicura che l'imperatore si è risoluto a rispondere a quello che egli chiama il terrorismo dell'Opposizione, con pari terrorismo.  
 Soltanto le dissussioni del fido Fejervary preserveranno fuori l'Ungheria dalla dittatura militare.  
 Ma Fejervary è vecchio e malato di cuore. Egli stesso proclama la sua prossima fine. Quindi, scoprendo lui, potrebbero da un istante all'altro picchiare sull'Ungheria le minacce della Corte di Vienna.

## Il riscatto dei telefoni

Scriva la rivista *Il Telefono*:  
 Sappiamo che il ministro Morelli Qualitieri presenterà alla Camera fra qualche mese un progetto di riscatto di tutte le linee telefoniche interurbane sociali: « delle reti urbane esercitate altrove dall'industria privata.  
 I relativi studi per tale riscatto sono stati già elaborati, ed una apposita Commissione composta di sette funzionari prescelti fra i diversi Dicasteri sta ordinando al Ministero delle Poste tutto l'importante lavoro preparatorio, che verrà tradotto in disegno di legge.  
 La spesa approssimativa per il riscatto si aggirerà sui 7 o gli 8 milioni, mentre un altro milione probabilmente occorrerà per lavori di sistemazione e di adattamento, nonché per l'impianto di nuovi uffici e l'acquisto di nuovo materiale.  
 Ci piace constatare che l'attuale Ministro delle Poste e Telegrafi, nonostante il progetto di riscatto in elaborazione, non ostacola in alcun modo l'impianto di nuove comunicazioni da parte della industria privata, anzi favorisce entro i limiti della legge tutte quelle nuove concessioni che gli vengono richieste.  
 Infatti, le reti urbane che fino allo scorso anno erano appena 33, attualmente hanno raggiunto il numero di 115, mentre il numero dei Concessionari di esse reti, da 32 che ora lo scorso anno è salito ora a 41.  
 Se la Camera ed il Senato approvano la legge del riscatto — su di che non si possono fare dei pronostici, essendo stato un tale progetto respinto in altra occasione — il provvedimento della avocazione dei telefoni sociali allo Stato, dovrebbe effettuarsi il primo luglio 1906.

## Sciopero ferroviario in Austria

Lo sciopero fra gli operai delle ferrovie dello Stato in Boemia va ostentandosi. Com'è noto, lo sciopero incominciò con l'ostensione organizzata dalla società degli operai ceco-nazionali-socialisti sulla linea dell'ex ferrovia Praga-Dux. Dopo si sono uniti allo sciopero gli operai tedesco-nazionali ed una parte degli operai organizzati.  
 Il movimento si è poi esteso ad altre linee delle ferrovie dello Stato e si seguono considerabili ritardi nel trasporto di carbone. Anche i treni passeggeri subiscono notevoli ritardi, che nei prossimi giorni si faranno ancora più gravi.  
 E' probabile che si uniscano agli scioperanti gli addetti delle ferrovie private della Boemia. Del resto si sono uniti al movimento, oltre ai manovratori, anche i macchinisti, fuochisti e gli impiegati subalterni al movimento. Intanto il ministero delle ferrovie non ha preso alcuna decisione circa la domanda dello aumento del 10 per cento come indennizzo di carestia.

**Panello** nonché panelli di lino, cocco e sossati  
 di .....  
 granone .....  
 L. NIDASIO di Udine  
 (Fuori Porta Gemona)

## LETTERE TRIESTINE

Trieste, 3 novembre

(Renato) Ieri — festa di S. Giusto, patrono della città — venne fatto da parte del comitato la consegna al Comune del busto di G. Caprin. La cerimonia — senza nessuna solennità — si limitò all'estensione del rogito notario ed il Podestà prese in consegna il monumento. Inviarono corone d'alloro, son. nati il Comune, l'Indipendente, il Piccolo, la Lega Nazionale, la Società dei Gabinetti di Minerva, la Società Filarmónico-Drammatica e la famiglia.

Alle 12 nella sala maggiore della Società « La Giovinetta Trieste » il socio Egidio Fabbro — davanti a numeroso concorso di intervenuti — presentò le rappresentanze di tutti i sodalizi liberali e della famiglia del commemorato — con ornata parola tessè il necrologio del grande cittadino. Dissò di Giuseppe Caprin cittadino onorato che in città amò di « viscerato affetto, storico profondo ed erudito che la Venezia Giulia illustrò attraverso le sue molte vicende, giornalista brillante, soldato di Garibaldi che combattè valoroso le battaglie dell'indipendenza ».

Dopo la commemorazione i giovani — in corteo — si avviarono al Giardino pubblico dove sorge il monumento per deperirvi una corona a nome della Giovinetta Triestina: l'avv. Vidacovich, presidente della Giovinetta Trieste, disse brevi parole formulando in chiusa l'augurio che l'aspirazione che l'anima di Giuseppe Caprin coltiva sempre fidata possa presto divenir desiata realtà per bene di Trieste e d'Italia.

## SPIGOLANDO

**I fili telefonici.**  
 Quando i fili telefonici sono collocati in terra, il suono viene trasmesso con la velocità di circa 10.000 al minuto secondo. Essa si riduce a circa 6020 per quelli posti sull'acqua.

**Rosa senza spine.**  
 Anche il vecchio proverbio: « Non c'è rosa senza spine » è sfatato. Questo piccolo rosetto quasi senza spine, o cioè con spine molto corte e spuntate, eravità in Russia ed anche in Italia. Ora è un tedesco, il sig. Kukulinsky, che ha ottenuto una nuova bellissima qualità di rosa assolutamente priva di spine e ne ha già presentati vari campioni alla Società di orticoltura di Berlino.

## Un tubo di gas pieno di serpenti.

Certo Joseph E. Argle di Conneville, in Pensilvania, si recò all'ufficio del gas, l'altro di, domandando che fossero mandati operai a fare il necessario riparo al tubo del gas della sua abitazione, che era guasto.  
 Ciò fu fatto, e gli operai si misero subito all'opera. Ben presto trovarono in uno dei tubi un largo tubo che si acciaccò a chiudersi.  
 Mentre erano così intenti all'opera, videro far capolino da quel foro la testa di un serpente che, sibilando, di un balzo, venne fuori dal tutto, cadendo al suolo.  
 Gli esterrefatti operai con gli utensili onde erano muniti uccisero la bestia venenosa, ma avevano dato appena un respiro di sollievo che videro l'uno dopo l'altro, altri 23 rettili venire fuori dallo stesso buco. Fu una battaglia, ed una strage. Gli operai riuscirono vittoriosi, ma fuggirono inorriditi, ed altri si dovettero mandare a sostituirli.  
 Il più piccolo di quei rettili misurava oltre un metro di lunghezza.

## Pel liberati dal carcere.

L'Italia conta 18 società di patronato pel liberati dal carcere, con un patrimonio di 225 mila lire, col quale si assistono circa 800 persone all'anno.

**La prima ferrovia aerea alpina.**  
 E' stato compiuto il primo tratto dell'arditissima linea aerea sul Weblehorn (Svizzera) ammorata fra le più ardite ferrovie alpine.  
 La linea unisce con una serie di cavi metallici poderosi che la tengono sospesa,

a aria la valle alla capanna del Glectstein.  
 Autore del progetto è l'ing. Foldman. La trazione è elettrica.

## Per determinare la posizione dello stomaco.

Si fa inghiottire al malato un bicchiere di acqua ben fredda, e dopo mezzo minuto al più si poggia la palma della mano sull'addome, messo naturalmente a nudo. La zona fredda, che colla mano parzialmente, corrisponde allo stomaco. Ben si comprende che tal semplicissimo metodo non può darci i limiti pratici dell'organo, ma può servire benissimo per aiutarci nelle diagnosi di qualche spostamento di esso, gastrite, ecc.  
 Perché l'esame riesce occorre tenere presente che il malato deve star in piedi o seduto, libero dai suoi abiti, ma col ventre coperto onde la superficie mantenga il suo calore naturale: non deve essere fredda e non deve posarsi sul ventre del malato non più tardi di mezzo minuto dopo l'ingestione dell'acqua, altrimenti l'abbassamento di temperatura da essa prodotto si estende dallo stomaco alle parti vicine, senza contare che l'acqua nello stomaco si scaldava rapidamente.

## Al licenziati dagli ospedali.

A Parigi è stata fondata di recente una società del vestiario degli ospedali, la quale si propone di fornire abiti ed oggetti di prima necessità ai licenziati dagli ospedali. Ha attualmente 55 gruppi con più di 9000 aderenti. Essa coopera alle parti vicine, senza contare che l'acqua nello stomaco si scaldava rapidamente.

## Per finire.

*Chichibio* (compuntando il *Lavoratore* di oggi) ... I benpensanti d'ogni partito sono stomacati del contegno del *Triulio* verso il professore...  
*Ippopotami*: E fanno bene!  
*Chichibio*: Ma... vi possono essere benpensanti in tutti i partiti?  
*Ippopotami*: Sissioro morlo! Sono quelli che vi abbiamo mandato per tutelare gli interessi del nostro Padrone.

## INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

### Spilimbergo

**Smentita insufficiente.** Il vostro corrispondente, riferendo ieri sul vostro giornale circa i funerali Tambosso, a nome della famiglia del defunto smentiva che questi, in vita, avesse raccomandato che ai suoi funerali non seguissero prof. Tale smentita è insufficiente, e deriva con probabilità dallo scrupolo religioso della famiglia Tambosso, la quale, malgrado tutto, ritenne opportuno fare ciò che fa la maggioranza.  
 Infatti, testimoni seri cominciano (o la notizia fa il giro di tutto il paese) d'aver udito dire dal povero Tambosso Napoleone che, dal momento che il padre eterno anziché toglierlo dal mondo, senza soffronne, lo aveva fatto ingiustamente povero per nove anni, egli non intendeva ringraziarlo d'una morte pagata così cara, facendo salomolare dai preti il proprio cadavere. Su questa è la verità, meglio sarebbe stato rispettare la sacra disposizione del defunto.

Dicono i proverbi, che un bel moritutta la vita onore, e che tal si muore quali si è vissuto. Per ciò il povero giovane Tambosso, modestamente generoso e pietoso: vissuto o morto, non ha bisogno di torce né di profi, o la sua forza è giustificata dalla sicura e tranquilla coscienza.  
 Altri scongiura l'informo ed il disprezzo umano con profusione di torce, di preti e di messe; sfoggiando una turba di ipocriti necrotici d'ogni ceto e cultura, implicitamente e capziosamente invitata colla partecipazione mortuaria personale, e colla facita promessa del biglietto di ringraziamento e dell'ovennuol reciproca; e per mezzo di cotale neutralità s'annunziando, al cospetto degli ignoranti, da generosi e galantuomini.  
 Il povero Tambosso invece, sacciando tutte le forme o tutte le teatralità, avrebbe fatto maggiormente brillare la modesta e pur imponente sostanza delle sue virtù.

### Rivignano

**La fera dei Santi.** — Causa l'imperveranza dei tempo, ieri non poté avere luogo la rinomata fiera dei Santi, per cui venne rimessa a lunedì 6 corr.  
 Speriamo che il tempo non faccia il mutinecchio.

## Scienza e redenzione

L'individuo oppresso, soffocato dalla tradizione immobile, strumento cieco del teocrazia e del despoti, oppure sobben cittadino, diacizzato, assorbito dallo Stato, come a Sparta ed a Roma, o l'uomo; invece, non più aspettando la libertà fuori di sé, ma sovra di sé ripiagnitosi, per assurgere, colla forza originata del pensiero, alla ricerca e costruzione razionale della idealità, ossia al fattore coesistente agli medesimo dei suoi Dei e dei suoi Governi; ecco i due diversi, diametralmente opposti concetti, che informano lo stato ateo e il moderno.  
 Ai quali due concetti poi, poggiato il primo sulla più brutale ignoranza; causa d'inerzia e di servitù, ed il secondo sul sapere, che illuminando la mente ingenera piena attività e coscienza dell'animo, corrispondono due differenti fasi di progressivo svolgimento, affatto positive e riedificanti l'una, quanto negativa o disolvente l'altra.

Ossia da una parte l'io insorgente, contrapponendosi alla tradizione, al sacerdote, al despoti, ingenera tipi come il Prometeo, che, anche incatenato e rosi il fegato dagli avvoltoi, — per aver osato rapire al Sole un raggio, onde animare l'uomo d'argilla — sfidano imperturbati le minacce e i fulmini di Giove; i Socrati che accusati di abbattere gli Dei della patria religione e di corrompere la gioventù, preferiscono la tazza di cicuta, che rinunziare al motto: « conoscisti », motto fatale, che compendia l'avvenire di Grecia e di tutto l'occidente; o per cui si ritirava l'uomo dalla più bella delle menzogne, che la fantasia potesse immaginare, quella del mito, o delle religioni; o lo iniziava a riti sconosciuti in un tempio del pari sconosciuto, che non era ad in Olimpia, né in Eleusi, ma negli intimi penetrali della coscienza, dove s'accordava l'uomo in quanto uomo, non in quanto interprete d'una volontà che non è la sua. On che si veniva a colpire la sacra monogamia alle radici e a sfatare ontaonamento, per sempre, lo bugiardo figure d'ogni dio e sacerdote.

Infatti ben poca fatica durerà di poi Epieuro a scalare l'Olimpo ed a sommarvi il sale, paralizzando così l'azione doleriera degli Dei o vendicando Socrate. E dopo Socrate, sorgerà Gesù Cristo, costretto anch'egli a montare il Calvario, per aver voluto strappare l'io sovrappiuto, allo Stato assorbente, e dall'io-nulla, farsi iudico dell'io-tutto, dell'io assoluto, dell'Uomo-Dio, invulnerabile, intangibile, ossia della consacrazione del cittadino o della consacrazione assoluta dell'individuo, prima spottante all'universo, che alla società.

E, sovrappassando la nebulosa medioevale, si avrà la Rinascenza, a far valere contro i mistici sogni o gli ascetici aberramenti, i diritti imprescindibili della natura o della ragione. E, colla Rinascenza, la stampa, portando nella sua fama niellata l'opigrato: « *finis ecclesiae* »; e la terribile lotta sorta in Germania contro le indulgenze, per cui l'io intangibile veniva dalla Chiesa fatto scoppo del più-lucido commercio o guadagno. E quindi Copernico, Keplero e Galileo a meglio convallare ed integrare col fatti della esperienza l'opera da Socrate e da Cristo iniziata, e posata dai riformatori e pensatori del Rinascimento continuata. Infatti colla loro scoperta essi diranno l'ultima parola del passato e metteranno la pietra soperciale sopra tutte le teologie o teocrazie passate o presenti; e ne impediranno ancora la formazione di nuove, dal momento che, dopo loro, non sarà più possibile di trovare un Olimpo, che offra sicuro asilo agli Dei.

Quale l'uomo non più per la sua forza d'intuizione, retaggio di pochi, ma dalla stessa evidenza o necessità dei fatti, obbligato a trovarsi a faccia a faccia della terra, senza cielo, senza Dei, sarà quindi innanzi costretto a formarsi egli stesso qui sulla terra un altro Olimpo, un'altra provvidenza assai più misericordiosa o conforme alle sue aspirazioni, che non quella innumera o falsa fuori somministratigli dal sacerdote.  
 Si è a questo punto infatti, in mezzo alle convulsioni dell'io, dalla scienza o dalla stessa natura sospinto ad uscire dallo feroci distretto o dai sentii ammorbanti amplessi d'una Chiesa, che ferventi accesa più che mai la lotta e la ricerca d'un altro più vasto termine di rapporti tra l'uomo e l'Infinito.  
 L'equilibrio non è soltanto loggo della materia, ma ancora dello spirito. E come la monade di Leibniz, come la molecola corporea di Laplace, che si estende attra-

verso a tutto il sistema solare o, quasi uno specchio lo riflette e rappresenta tutto quanto, senza cessare di conservare il suo centro proprio di forze; così sta naturalmente in seno alla coscienza di ciascuno di noi in principio, che né i roghi possono distruggere, né le arti del più raffinato gesuitismo accalparlo. E' desso il principio del santo e del giusto, per cui ogni nato di donna, per quanto umiliato, si sente o riconosce in fondo all'animo eguale a qualsiasi altro; principio che, per quanto compresso, presentandosi proprio l'occasione, risorge e poi trionfa; principio infine per cui l'uomo, non sentendosi da Dio, abbatta gli Olimpi, ne squaglia gli esterrefatti Dei o polverizza o annienta i falsi sacerdoti sovrapponendo le basi e obbligando a fuggire pallidi o spaventati essi i tiranni.

(continua) Liber.

### CRONACA CITTADINA

#### Giunta comunale.

(Seduta del 3 novembre).

##### L'istituto Uccelli.

La Giunta aveva comunicazione dal Sindaco dell'intendimento del ministro, della P. I. fatto noto per mezzo dello inviato speciale dott. Orrei, di dare carattere nazionale al Collegio Uccelli, foggandolo sul tipo di quello di Verona, esprime la maggiore soddisfazione per le ottime disposizioni del ministro e dichiara fin d'ora disposta di proporre al Consiglio un contributo annuo da fissarsi quando sarà comunicato il progetto completo della divisata riforma, in misura non superiore alla spesa media annua sostenuta per questo titolo nell'ultimo quinquennio.

Si siamo lieti che la Giunta sia entrata nella massima di accogliere un provvedimento che certamente deve incontrare le generali simpatie, poiché sarà alla fine assicurata la vita dell'istituto Uccelli, centro di cultura laica e nazionale ai confini del Regno. A costo anche di qualche sacrificio, la rappresentanza cittadina non deve perdere una così favorevole occasione, o venire incontro ai generosi o patriottici intendimenti del Ministro Bianchi, pensando che è opera saviamente democratica sottrarre alla educazione dei convulsi anche lo fanciulle della borghesia, poiché la diffusione della cultura laica, su tutte le classi sociali, è l'arma più formidabile per combattere l'oscurantismo e la reazione.

##### Tassa di famiglia.

Venne approvato il ruolo delle partite non contestate per tassa famiglia 1905.

##### Per il riposo settimanale.

Vista la lettera 27 ottobre con la quale il Comitato popolare per il riposo festivo, interessa l'amministrazione comunale ad emettere un voto in favore dell'agitazione per ottenere che il desiderato provvedimento sia quanto prima attuato, e ad aderire al Comizio che avrà luogo in questa città il 5 novembre corr.; ricorda la deliberazione 14 marzo 1904, con la quale il Consiglio comunale, nel deplorare il rigetto avvenuto in Parlamento a scrutinio segreto della legge sul riposo festivo, espresse il voto che la legge venisse riproposta ed approvata; ritenuto che il riposo festivo risponde ad un dovere sociale; certa di interpretare i sentimenti della rappresentanza comunale delibera

di associarsi all'agitazione promossa dal Comitato popolare locale e di aderire al Comizio indotto per il 5 novembre corr. facendosi rappresentare dall'assessore avv. Giuseppe Comelli.

##### Congresso dell'associazione dei Comuni italiani.

Fu deliberato di aderire a questo Congresso nazionale dei Comuni italiani che sarà tenuto in Torino nel dicembre del corrente anno o nei primi del 1906.

##### I libri gratuiti a studenti secondari.

In conformità al voto espresso dal Consiglio comunale nella seduta del 17 ottobre corr., venne deliberato di proporre alla Congregazione di Carità la somma di L. 400. — delle rendite del legato Tullio, da erogarsi a completamento dei sussidi agli studi del Legato Bertolini, per acquisto di libri a studenti secondari locali meritevoli di aiuto.

### Camera di Commercio

#### Per la rettifica del Corno

Il presidente della Camera di commercio spediva al Ministro dei lavori pubblici il seguente telegramma:

« Camera commercio, visto che intendesi iniziare rettifica fiume Corno allo svincolo Fontino secondo vecchio progetto anziché eseguire varie varianti, ciò che recherebbe danno grave e permanente alla navigazione, mentre spesa per variante sarebbe esigua, prega vivamente

Vostra Eccellenza disporre urgenza che lavoro facessi secondo variante che elimina curva ».

Il sottosegretario on. Pozzi ha risposto: « Circa variante lavori rettifica fiume Corno ho richiesto parere competente ispettore compatimentale per adottare provvedimento che risulti preferibile in linea tecnica ».

Il presidente della Camera di commercio, essendo i lavori già iniziati, ha pregato il Ministro, con altro telegramma, di provvedere l'urgenza alla esecuzione della necessaria variante.

### Il grande Comizio per il riposo settimanale

Domani 5 novembre avrà luogo al Teatro Minerva, alle ore 15, il grande Comizio « Pro riposo settimanale », coll'inaugurazione della bandiera sociale della locale Unione Agenti.

Per l'Unione Agenti parlerà l'avvocato Emilio Driussi, per il riposo settimanale parlerà l'oratore ufficiale on. Angiolo Cabrin.

L'argomento di vitale importanza dove attrarre al Teatro Minerva tutti senza distinzione di casta o di parte, dall'umile al ricco, dal proprietario al dipendente, dal banchiere al proletario, affinché concorrano col loro voto a cementare quel tanto desiderato riposo, che è bisogno indiscutibile e compreso doveroso per quanti lavorano.

Quest'agitazione, fra le tante cose, reclama dai legislatori che alla prossima apertura della Camera venga data la precedenza alla discussione della legge pro riposo.

Vogliamo adunque confidare che i cittadini d'ogni classe sociale accorreranno in folla per agevolare con la compattezza del numero o la serietà della manifestazione il conseguimento di un postulato di utilità sociale così evidente.

Per cura del Comitato si pubblicherà un numero unico *Pro Riposo*, con la collaborazione degli avvocati Gasparotto, Driussi, Cosantini, del prof. Morigliano ed altri.

Al Comitato pervennero finora le seguenti offerte: Società operaia generale L. 25, Società di M. S. Agenti 50, Unione Agenti 50, Lavoranti forai 10, Federazione postelegrafica 10, Circolo repubblicano 5, Società Cappolai 5, Camera del Lavoro 25, Associazione farmaceutica 10, Unione esercenti 10, Circolo Socialista 10.

Porvenne al comitato la seguente lettera dell'on. Solimbergo:

Al Comitato Popolare « pro riposo festivo »

#### UDINE

Di ritorno, come sanno, dal Congresso di Palermo, trovo qua, a Roma, le loro lettere.

Alla domanda del mio parere sulla questione del riposo festivo, rispondo che, decisamente favorevole a tutto quanto possa contribuire alla elevazione morale e al progressivo benessere materiale delle Classi lavoratrici, lo sono, nel principio fondamentale, al *Riposo Festivo Settimanale*, che risponde a una necessità fisiologica non meno che d'ordine civile e sociale. L'ideale sarebbe, lo so, che vi potesse essere un giorno nella settimana di riposo comune per tutti lavoratori, d'ogni categoria, ma si sa che nella pratica non è possibile.

Vi sono dunque temperamenti, modi graditi, limiti, considerazioni di luogo, di tempo e di lavoro, di servizio pubblico necessario, di cui doversi tener conto, di cui deve tener conto il legislatore, quando la provvida e desiderata riforma non si faccia per forza di costume, come nei paesi anglo-sassoni dove l'ho vista religiosamente in atto e osservata, ma per imposizione legislativa, quando s'intende voramente che la riforma stessa, che vuole essere una vera conquista civile poi nostro paese, torni a giusto sollievo morale o materiale delle Classi lavoratrici, o non, nemmeno parzialmente in loro danno; quando si pensi infine che a rendere questa riforma meglio accettabile, più facilmente e prontamente attuabile, giova di renderla pratica, e anche più simpatica, generalmente, non potendosi d'un tratto passare dall'attuale abuso del lavoro festivo a un regime assoluto di riposo.

Ma tutto questo, trattandosi di leggi di molta complessità, porterebbe a lungo discorso, che una semplice lettera non consente.

Mi abbiano dunque devotissimo G. Solimbergo.

#### Risposta professore I

Riceviamo: C'è a Udine un certo prof. Luigi Sutto, grande allodole dei radicali, ex clericomoderato ed ora socialista.

A costui vorrei rivolgere due domande: 1. Perché mai l'autore degli articoli *Doveri dei socialisti verso la scuola pubblica* nel *Krisis* mercanteggiante non ebbe nessuna parola d'indignazione pel pessimo trattamento usato ai maestri nel recente concorso?

2. Si sentì bene leggendo l'apologia del suo amico prof. Innocenzi fatta sul *Paese*?

Risponda, egregio sig. professore, perché temo che anch'ella stia per diventare un *retetto*. Non ci sarebbe male.

Un maestro.

#### Fallimento

Il Tribunale ha dichiarato ieri il fallimento di Breganzin Luigi, oste e pizzicagnolo di Porpetto (Palmanova) ad istanza di Zaina Pietro creditore di lire 1150.

Cessione pagamento il 12 ottobre 1905 in cui fuggì all'estero.

Giudice delegato avv. Giuseppe Turcotti; curatore provvisorio avv. Alcardo Chiussi di Udine.

Prima adunanza 18 novembre 1905, ore 10; terminò con la presentazione dei titoli al 30 novembre; chiusura verifiche 15 dicembre 1905 ore 10.

#### Di una dicaria

Abbiamo sentito che corrono in città voci, le quali vorrebbero attribuire al prof. Dal Bo l'articolo di noi ieri pubblicato col titolo « Trasloch e brindisi ». Ora, noi possiamo assicurare che il prof. Dal Bo in quell'articolo non c'entra affatto, essendo stato scritto da noi, di nostra sola iniziativa.

#### Il nuovo commissariato distrettuale di Tolmezzo

Togliamo dal « Bollettino del Ministero dell'Interno »:

Zanetti, segretario di prima, è trasferito da Como a Tolmezzo con le funzioni di Commissario distrettuale.

#### Il congresso degli impiegati daziari e Roma

L'assemblea della Federazione friulana dei daziari, sezione impiegati, riunitasi l'altra sera, ha eletto il ricevitore locale, sig. Francesco De Nobili, a proprio rappresentante al congresso dei daziari italiani che si terrà in Roma nel prossimo dicembre, auspice il Comitato direttivo della Federazione sedente in Padova.

#### Il prof. Orrei

mandato qui dal ministro della P. I. per la trasformazione dell'istituto Uccelli, come abbiamo già detto, è partito per Roma col diretto delle 11.25.

#### Contusione ad un piede

All'Ospedale venno accolti ieri, nel pomeriggio, certo Giacomo Duzzo d'anni 40, di S. Osvaldo, che aveva il piede destro gravemente contuso con frattura del metacarpo. Guarirà in una ventina di giorni salvo complicazioni.

#### Per la scuola laica

Il *Lavoratore* di oggi riporta il pensiero dell'illustre prof. Morelli nei riguardi della scuola laica e termina affermando che parlare di simili cose ai liberali del nostro Friuli è come parlare al vento; l'agire infatti — dice il *Lavoratore* — non è nei loro metodi, nelle loro abitudini.

Questa punta deve essere certamente diretta contro gli assessori Comelli e Girardini per l'affare del famoso esame di dottrina, sul quale il *Paese* mantiene ancora il più scrupoloso silenzio.

Noi ci associamo pienamente alle parole del *Lavoratore* ed insistiamo che spetta specialmente ai socialisti, i quali hanno maggior ascendente sugli operai, di persuaderli ad approfittare della legge non presentando la domanda per l'insegnamento religioso ai propri figli.

#### Laurea

Ieri all'Università di Padova si è laureato in scienze naturali splendidamente con punti 110 su 110 un egregio e modesto giovane, il signor Maroo Rizzi, figlio del compianto Dott. Rizzi che tutti ricordano con affetto. La sua tesi è lavoro apprezzatissimo e noi nel porgero vive congratulazioni al neo-dottore, gli inviamo pure pieni sinceri auguri.

#### Società di ginnastica e scherma

Ricordiamo che da ieri sono riaperte la palestra e la sala di scherma per le esercitazioni regolari, la prima tutte le sere dalle 19 3/4 alle 21 1/2, la seconda tutte le sere dalle 19 alle 21.

In via d'esperienza la presidenza della società ha deliberato l'istituzione di una sezione allievi per le figlie e i figli dei soci senza tassa, con l'orario per le prime il giovedì ed il sabato dalle 17 alle 18, per i secondi tutte le altre sere dalle 17 alle 18.

#### Sintomi di avvelenamento

Il ragazzo Piorino Funal d'anni 8 mangiò ieri inavvertitamente della pasta bollita destinata ai topi. Venne subito accompagnato all'Ospedale, ove gli furono prestato le necessarie cure, presentando sintomi di avvelenamento.

#### Bollettino meteorologico.

4 novembre ore 8: Termometro + 9,6; Minima all'aperto nella notte + 5,6; Barometro 7,55; stato atmosferico nuvoloso; pressione crescente. Ieri: vario, temperatura massima + 13,8, minima: + 7,9, media: + 10,87.

#### Programma musicale

che la banda del 79° Regg. Fanteria eseguirà domenica 5 novembre dalle ore 15 alle 16.30.

- 1. Marcia d'Ordinanza del 17 Fanteria
2. Supp. « La Bella Gaitica » Sinfonia
3. Waldteufel « Sempre o Mai » Valzer
4. Meyerboer « Gli Ugonotti » Duetto
5. Wagner « Tannhäuser » Fantasia
6. Strauss Polka

#### Il tram a vapore deragliato

Ieri nel pomeriggio vicino alla fermata di Ciconico deragliò un treno proveniente da Udine in causa di un guasto alla macchina.

Nessuna disgrazia alle persone; qualche danno al materiale essendo uscito dalle rotaie parecchie vetture.

Si è subito recato sul luogo, con alcuni operai, il sig. Silvio Moro che provvide allo sgombero della linea; ma per gli ultimi treni si dovette fare il trasbordo. Questa mattina i treni procedettero regolarmente.

#### Ancora il fatto di sangue di Codroipo.

##### Il feroce al Manicomio.

Sabato scorso abbiamo narrato del triste fatto accaduto a Codroipo la sera precedente: l'oste Ermenegildo Bressanutti era stato ferito da un vagabondo austriaco, e quest'ultimo e un suo compagno erano stati arrestati e tradotti alle carceri di Udine.

Il Bressanutti è quasi guarito e il feritore, Carlo Bertol, avendo dato evidenti segni di alienazione mentale, venne visitato dal dott. Piotti, che dichiarò doversi mandarlo al Manicomio provinciale. Di ciò si fece rapporto all'autorità competente che ha già disposto per il trasporto del Bertol al suddetto manicomio.

##### Macello Comunale.

Durante il mese di ottobre vennero introdotti nel pubblico macello di Udine i seguenti animali:

- 99 buoi — 104 vacche — 1 civotto
45 vitelli vivi — 870 vitelli uccisi
24 castrati — 31 pecora — 402 suini e 7 cavalli.

Il peso complessivo delle carni macellate fu di Q.li 1321.78.

#### Buona usanza

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero in morte di *Ermarora dott. Domenico*: Ing. Lorenzo De Toni offre L. 2.

Offerta pervenute per l'erigendo Ospizio Cronici in morte di *Vittorio Sonvilla*: Fabris rag. Giuseppe 1. 5; Giavon Davide 1. 5; Nigris Romighio 1. 2; Bolzico Raffaele 1. 1; Sandri Adante 1. 1; Girardini Marco 1. 1; Della Marina G. B. 1. 1; Nardoni Attilio 1. 1.

Offerte a favore della Colonia Alpina nella ricorrenza della Solennità dei poveri defunti: Luigi fu Antonio Zamparo 1. 20; In morte di *Luigi Starolo*: Giuseppe Mason 1. 2; Agenzia Ditta E. Mason 1. 4.50.

Offerta a favore della Società Protettorato dell'inf. in morte di *Braidotti Giuseppe*: Del Bianco Giuseppe 1. 1.

#### Ripetizioni

Due distinte Signorine — diplomate — che conoscono francese, tedesco, lavoro, danno due ore di ripetizioni giornaliera, (assistendo anche nello studio delle lingue) ad allievi ed allieve delle prime classi tecniche, ginnasiali, complementari. Emolumento mensile L. 8 ad allievi ed allieve delle scuole elementari (assistendo queste ultime nell'esecuzione di fini lavori) emolumento mensile L. 5. Per sola ripetizione di lingue L. 5 mensili.

Tra ragazzi e fanciulle non c'è alcuna comunicazione, perché vi saranno due scuole distinte situate solo nella stessa via. Per trattative rivolgersi in Via Marconi N. 11 Casa intorna.

Si riceve ogni giorno (meno la domenica) dalle ore 4 alle ore 5 pom.

#### Pro Calabria

Il Sindaco di Udine Presidente del Comitato cittadino « Pro Calabria » ha ricevuto dal Sindaco di Venezia, Presidente del Comitato Veneto-Trentino, la seguente lettera:

« Il Comitato Venetiano « Pro Calabria » a mio mezzo porge alla nobile Città di Udine l'espressione della riconoscenza più viva pel modo così generoso con cui volle venire in aiuto alla nota iniziativa.

Udine volle anche questa volta primeggiare nella gara benefica, e Venezia si onora di averla a sorella ».

#### Dott. LUIGI SPELLANZON

Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo, Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

### INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

#### Sacile 3 novembre

La Società per l'insegnamento popolare. — Nell'occasione che questa Società compie il primo lustro di vita (1900-1905), è stato pubblicato un mitico opuscolo che riassume appunto la storia di questa istituzione: esce col tipi della Società Tipografica Zilli e comp.

Fu per iniziativa dei signori dott. Enrico Fornasotto, dott. Domenico Castellano e Giacomo Camillo che, nelle adunanze del 16 e 20 dicembre 1900 veniva costituita nella nostra città la « Società per l'insegnamento popolare ».

Era scopo della stessa: « Diffondere gratuitamente l'istruzione in speciale modo fra gli operai e gli agricoltori; allargare la cultura da essi ricavata nella scuola elementare; far nascere l'amore per lo studio e il desiderio di utili collegazioni.

I soci fondatori furono: ing. co. Ezio Bellavitis — Giacomo Camillo — dott. Domenico Castellano — avv. cav. G. B. Cavarzerani — dott. Antonio Corazza — avv. Gerolamo Cristofoli — avv. Enrico Fornasotto — ing. Ugo Grazzotto — prof. Dario Marzi — m. Luigi Mezzana — prof. Ambrogio Mondino — agr. Ernesto Padoin — dott. prof. Leonardo Ricci — prof. Emilio Scalzari.

Il primo anno si fecero 50 lezioni dal 6 gennaio 1900 al 2 maggio 1901 con un concorso che variò da 120 a 20 persone con una media di 30 presenze. Si spesero 31 lire.

Il secondo anno si divisero l'insegnamento in scuola serale complementare e in conferenze della domenica, che si tennero a gennaio e maggio. Si ebbero 32 lezioni con un concorso da 70 a 20 persone, e 18 conferenze con un concorso da 150 a 40. Si spesero lire 146.38.

Nel terzo anno si stabilì di dividere la scuola complementare in due corsi, nei quali tra il 18 novembre e tutto febbraio si fecero 60 lezioni, iscritti 35, media di presenze 25; le conferenze tra novembre e aprile furono 17 e il corso variò da 130 a 40 persone. Si spesero lire 79.30.

Nel seguente anno le lezioni della scuola ammontarono a 51 tra il 16 nov. e il 29 febbraio, media di presenze 18, furono distribuiti agli alunni libri e opuscoli regalati dalla scuola agraria di Portici; le conferenze domenicali furono 64. Si spesero lire 165.60.

Nell'anno 1904-1905 si decise di istituire lezioni domenicali di disegno, dove gli iscritti furono 26, la media dello frequenza 14; le lezioni della scuola serale 30; incominciate solo nel febbraio e terminate col marzo, media delle frequenze 30; le conferenze da gennaio a maggio furono 19, il pubblico variò da 150 a 60 persone. Si spesero lire 182.95.

Rimanevano alla fine d'anno lire 112.78. Complessivamente nel primo lustro di esistenza della Società, che certo va tenuta nella debita considerazione, furono fatte 242 lezioni e 68 conferenze; si ebbe un'entrata di lire 758.33 e un'uscita di 645.57; la media delle frequenze fu di 20 alle lezioni e di 50 alle conferenze. Alle prime erano assidui gli agricoltori, mentre più vario ora il pubblico alle conferenze.

Prestarono gratuitamente l'opera loro alla Società come conferenzieri i signori:

- Dott. Roberto Augheben di Sacile, prof. Giuseppe Antonini di Udine, prof. Ernesto Bassi di S. Vito al Tagli, ing. Ezio Bellavitis di Sacile, Enrico Bigli, prof. Zaccaria Bonomi di Udine, prof. Pietro Bucci di Pozzuolo, Giacomo Camillo di Sacile, prof. Casani di Sacile, dott. Domenico Castellano di Sacile, avv. G. B. Cavarzerani, dott. Ivo Ceschelli, dott. Antonio Corazza di Sacile, avv. Gerolamo Cristofoli, avv. Enrico Fornasotto, ing. Guido Grazzotto, prof. Luigi Orinaldi di Sacile, prof. Fausto Martini di Sacile, prof. Dario Marzi di Sacile, m.o Luigi Mezzana di Sacile, rag. Paolo Moretti di Udine, ing. Giacomo Nigris di S. Vito al Tagli, agr. Ernesto Padoin, m.o Giovanni Rapuzzi, prof. Leonardo Rizzi di Sacile, Giuseppe Rigato di Conegliano, dott. Gio. Batta Romano di Udine, avv. Antonio Sartorelli di Conegliano, prof. Emilio Scalzari di Sacile, dott. Matteo Selmi, agr. Ernesto Toso di Ascoli Piceno, m.o Annibale Vando di Sacile, V. tichino Vitali di Sacile.

Al quali tutta la città esprime il proprio plauso e la propria riconoscenza, mentre s'augura che la provvida Società possa fiorire e fruttare sempre meglio.

#### Chiusaforte

3 novembre

Fermo di contrabbando e fuga di un contrabbandiere. — Un drappello di guardie di finanza di questa brigata l'altra notte, a poca distanza dal confine verso Nevea, videro un uomo con un sacco che con molta circospezione cercava di entrare nel Regno.

La guardia tentarono di fermarlo, ma l'uomo abbandonò il sacco e fuggì. Venne sequestrato il sacco che conteneva 11 kg. di zucchero e 3 di tabacco.

### PANE NISSIMO

Chi non ama la enorme economia in famiglia desiderami al Chilo-gramma, trovare il pane presso l'unica premiata fabbrica con medaglia d'oro di

ENRICO CAU... Via Gemona. Lavorazione elettrica, colla premiata impasta o granolatrice E. Meschia. Farine dei premiati molini Stucky, e Magisteria di Udine — Nissimo — cottura perfetta — solo a domicilio

### ANTINEPTICO



PREPARATO DALLI... VINCITO DA GIOVANNI...

### Oreficeria - Oria - Argenteria

### CUTTINICCARDO

Via... 7

### Nuova fabb. di gomma e metallo

Inciisioni... Grande Deposito... Scatole...

### NUMERATORI

a mano o a... per ceraccine... Scatole...

### Scatole di orologi

Longinos... Prezzi d'...

### E. Fite & C.

Monza... Te...

### Magaz. Generali

della Camera... mercio di Udine...

in deposito, a semplice custo... nota di pegno...

Sete, bozzoli... ed affini, cotone, canape, tessuti...

La direzione... del ricevimen... merce, procur...

Magazzini... in via Pre... Camera di...

### CESARELLI GIULIO

Mal... e specialmen... alle 14 1/2...

Visite da... tutti i giorni... PIAZZA XX...

Toimezzo

2 novembre

La morte di un ragazzo emigrato in Germania. — Il ragazzo Silyio Cima di Alessandro d'anni 14 di Avesecco (Arta) recavasi la scorsa primavera a Billingen nel Granducato di Baden a fare il manovale.

La famiglia Cima può ben dirsi disgraziata: tre anni or sono un fratello del Silyio periva annegato nelle acque di el But...

TEATRI ED ARTE

La "Tosca", al Minerva

(g. a.) — Stasera dunque alle 20.30 va in scena al Teatro all'Innerva la Tosca del maestro Puccini, della quale ieri si ebbe la prova generale.

L'opera musicale di questo compositore, che ora incominciata con le Villi e la Manon con un criterio artistico forse più severo di quello che seguì di poi, divenne, tuttavia, popolare veramente, quando comparve la Bohème, che il pubblico udinese pure conosce.

L'idillio e il dramma intimi, proiettati dal Murger nella sbrigliata vita del Quarter latino, e colorati coi motivi sentimentali, ma facili, della musica pucciniana commossero oramai i teatri di tutto il mondo.

L'idillio e il dramma intimi proiettati dal Sardou nello sfondo della reazione borbonica in Roma del principio dell'ottocento e colorati pur essi coi motivi altrettanto sentimentali e facili della musica pucciniana, se non commossero altrettanto, riuscirono però sempre a impressionare, quasi diremmo a terrorizzare i nostri pubblici.

Questa è Tosca, che succede immediatamente a Bohème e che effettivamente ci fa sentire subito il tipico carattere dell'arte del Puccini; viene ultima la Butterfly, dove pare che il compositore si ripeta troppo e sia un po' esaurito.

Oggi come oggi, dunque, Bohème o Tosca sono, nei due differenti ambienti scenici, i due fari dell'opera pucciniana, e in quello che raggiunge stasera al Minerva, sono bagliori che già si sono insinuati nel popolo. Chi non conosce le romanze e Recolito armonio e «Lucevan le stelle» del tenore, chi non l'aria «Vissi d'arte» del soprano? Ma certo questi brani avranno un interesse tutto speciale messi al loro posto nel complesso dell'opera.

La quale opera, come già abbiamo accennato e sarà noto, è tratta dal sensazionale dramma di Vittorio Sardou: Tosca è una cantante innamorata dell'artista Cavaradossi, il quale, come ricattatore di un perseguitato politico, viene messo alla tortura o condannato a morte da un offeso poliziotto, Scarpia, il quale alla sua volta è lascivamente innamorato di Tosca; questa, con la promessa di darsi a lui, gli strappa la promessa di aver salvo l'amante, ma invece di darsi, arriva ad uccidere Scarpia, che però ha la postuma vendetta che Cavaradossi viene fucilato, avendo impartito solo simulati ordini di risparmiarlo; Tosca così ingannata si precipita da Castel Sant'Angelo.

Tutto il contenuto essenziale del lavoro del Sardou è conservato nell'opera del Puccini: dal convegno in chiesa al suicidio di Tosca, con questo soltanto che il secondo e il terzo atto del dramma sono raccolti in un atto solo dell'opera: la tortura di Cavaradossi e la seduzione di Scarpia; e inoltre due corte scene, come la fine del primo atto e il principio dell'ultimo hanno delle amplificazioni di musica descrittiva che naturalmente non ha il dramma: la solenne funzione ecclesiastica che è spettacolosa e fragorosa, il notturno risponder dei campani di Roma che è triste e mistico.

Stasera al pubblico spetterà di giudicare lo spartito pucciniano, che in ogni modo suscita una viva curiosità per sé e per la sua esecuzione.

Di uno scultore concittadino

Nelle riviste dei nuovi monumenti sepolcrali di Staglieno, che fanno i giornali genovesi in questi giorni, vediamo ricordate ed encomiate alcuni lavori di un nostro concittadino, dell'egregio scultore Luigi De Paoli, stabilitosi ora in Riviera di Levante.

Due sono le opere del De Paoli: Nel Pontasso, il monumento della signora Angela Galletti, che consiste in un angelo in marmo, di grandezza al naturale e intento ad alimentare la fiamma della lampada simboleggiante il perenne affetto dei figli.

Nel cimitero protestante il monumento della famiglia Witte, del quale il Secolo XX dà questo giudizio: «Le due figure di donna, più grandi del naturale, recanti

crisantei, assai bene modellati, poggiano sulla nuda roccia. L'abbraccio affettuoso che accomuna il loro dolore rende con evidenza il commovente pensiero dell'artefice trattato con signorile modernità e con squisito buon gusto in ogni particolare».

Registriamo con viva compiacenza queste notizie e ci congratoliamo col De Paoli per questa sua artistica operosità.

Ultime notizie

L'anniversario di Mentana

Genova, 3 — L'associazione garibaldina commemorò l'anniversario di Mentana e appose una corona alla lapida murata in municipio ricordante il nome dei caduti.

La situazione in Russia

Londra, 3 — Gli ultimi dispacci confermano che l'agitazione in Russia tende a calmarsi momentaneamente, stimando la popolazione essere cosa opportuna di offrire al Governo un breve periodo di quiete per agevolargli l'opera di applicazione integrale e leale delle riforme promesse.

Se, come prevalentemente si teme il governo tenterà di rimangiarsi i decreti liberali, l'attuale agitazione sarà ripulita con raddoppiata intensità, adottando perfezionati sistemi di difesa per far fronte alla repressione e col sussidio di una forte organizzazione armata. Intanto si prevede che lunedì la calma, apparente se si vuole, prevarrà nelle maggiori città dell'impero.

Vienna 3 — La Wiener Allgemeine Zeitung apprende che lo Czar incomincia a schierarsi col partito reazionario, ora sembra che Trepoff abbia ripreso il sopravvento mentre la posizione di Witte è seriamente scossa, il partito di Corte sarebbe riuscito finora a impedire la formazione del gabinetto.

Nuova scossa di terremoto

Monteleone 3 — L'osservatorio sismico comunica che stamane alle 6.59 fu avvertita una scossa di terremoto in senso ondulatorio di 2. grado, nella direzione Ovest-Nord Ovest della durata di due secondi.

Un altro scontro ferroviario

Roma, 3 — Alla stazione di Monte Compatri il treno merci 2171, proveniente da Coprano, investì l'altro treno merci 3278, proveniente pure da Coprano: le due locomotive e alcuni carri fuorviarono. Il capo treno del 2171, Cagnoli, il macchinista Sisti, che funzionava da frenatore, e un altro frenatore furono feriti leggermente.

FRA LIBRI E GIORNALI

L'ing. V. Niccoli, professore nella U. di Pisa, ad un anno di distanza dal primo volume della Manuale di Meccanica Agraria, riguardante la lavorazione del terreno, pubblica ora dallo stesso editore Ulrico Hoepli di Milano il secondo volume che illustra le macchine e strumenti atti a seminare, concimare, sarchiare, a scopo irriguo o di bonificazione, le acque; atti a raccogliere, affinare, trebbiare, sgranare, decanapulare, conservare i prodotti agrari. L'autore è riuscito ad un felice connubio fra la teoria e la pratica, all'adozione di un linguaggio semplice e chiaro pur essendo prettamente scientifico. Numerose sono le esperienze e le considerazioni tecniche ed economiche proprie dell'Autore, specie sulle falciatrici, sulle mietitrici, sui trincia-formaggi, sugli essiccatori. Notiamo finalmente che interessantissimo e nuovo può dirsi nella nostra letteratura georgica, quanto riguarda la refrigerazione dei prodotti agrari.

Già che siamo nel campo agrario registriamo l'uscita del secondo numero della nuova Rivista Agricola di Roma col seguente contenuto:

Il successo (G. A. Cortiva) — Fra due congressi. (Dep. Bissolati) — Il problema ferroviario e l'agricoltura (La Rivista) — Il valore economico della nuova agricoltura (Avv. Baccialini) — La correzione dei vini (Dott. Seels) — Come va trattato il vino di quest'anno (Prof. Romondino) — La Macchina-Pianta (Gaspere Bonzi) — Agricoltura militare (Tenente Razzotti) — Vendemmia e vini nuovi (Pélos) — Notiziario e consigli (Lo spigolatore) — Rivista finanziaria — La biblioteca — Sciarada agricola — La posta.

Il fascicolo primo di novembre della rivista L'Universo di Bitonto ha alcuni dei suoi componimenti dedicati ai Morti, offre inoltre un articolo di Irma Melany Seduk sul «voto alla donna», ed ha annesso anche un numero unico «Pro Calabria», illustrato, con prose e versi, fra altri del Fogazzaro, della Aganoor e del Rapisardi.

Gabinetto Dentistico

Gesare Gracco

Direzione medico-chirurgica

Estrazioni senza dolore

Otturazioni - Denti artificiali

Sistemi perfezionati

Via Gemona 26 - UDINE - Via Gemona 29

Onorario dopo prova odontoiatrica.

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e del cambio del giorno 3 novembre 1905.

Table with columns for Rendita (5%, 3 1/2%, 3%), Azioni (Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, etc.), Obbligazioni (Ferrovie Udine-Pontebba, etc.), and Cambi (chèques a vista).

G. APOLLONIO direttore proprietario

PUPPIN PIETRO fu Giovanni gerente resp.

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45.

Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25

Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42.

Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.38, 21.39 (1).

Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30, 20.5.

Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10

Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25

Palmanova 7.10 (?), 12.55 (?), 17.56, 19.25 (?)

Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A. S. Giorgio coincidenza con la linea Carvignano-Trieste.

Tram a Vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10

11.40, 15.15, 18.

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.30

12.25, 15.10, 18.45

UNICA FABBRICA

Mobili in ferro ed Insegne

A FUOCO

Casa fondata nel 1868

Sante Della Venezia

UDINE

NEGOZIO, Via Aquileia, 29 — OFFICINA, Via di Mezzo, 41

VENEZIA, S. Agostino, Calle del Cristo, 2210

Specialità

Vernici a fuoco di grande

durata.

St. forniceone Ospedali —

Collegi — Sedie e tavoli

per Caffè.

Si eseguiscono elastici di

qualsiasi

misura,

rete metallica e

a molto

spirale.

Prezzi da non temere concorrenza.

Non adoperate più

Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE

Tintura istantanea

(brevettata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine.

I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido colorato in bruno; non contengono né urato né altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 18 gennaio 1901.

Il direttore Prof. Nallino

Unico deposito: presso il parroco Lodovico RE, Via Daniele Manin.

CARDIACI !!

Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Volete robustezza, calma perenne dell'organismo? Opuscolo gratis. — Scrivere: Premiato Lab. Farm. OTT. CANDELA

ALZANO (Bergamo)

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Ai buongustai.

Il sottoscritto si pregia rendere noto ai Signori buongustai che per tutta la Stagione troveranno nel suo negozio i rinomati Tartufi bianchi del Piemonte freschi, le proli-bate Salsicce di Vienna e della Carniola, dei Salamini alla cacciatora, formaggio Imperiale, crauti del Tirolo e tante altre fine e gustose specialità estere o nazionali.

CARNE IMPERIALE

QUINTINO LEONCINI

Via Mercatovecchio - Udine

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

MALATTIE d'orecchie

gola e naso

D. G. VITALBA Specialista

VENEZIA

Calle degli Avvocati, 3900

VISITE tutti i giorni dalle 15 alle 17.

PADOVA

Via S. Francesco, 43

VISITE martedì, giovedì e sabato dalle ore 10 alle 12.

PREMIATO

Laboratorio Chimico Farmaceutico

Giulio Podrecca

CIVIDALE

Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sostanze vegetali. Dell' emulsione per la sua inalterabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode intoramente in fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Consumazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

VENDITA: In bottiglia grande lire 3.—, media lire 1.75, piccola lire 1.— franca nel regno. — Sconto ai rivenditori.

XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Macelleria di 1ª Qualità

G. B. & A. Fratelli DE PAULI

Via Paolo Canelun N. 1

PREZZI

Marzo I. taglio al Kg. L. 1.70

II. » » » 1.50

III. » » » 1.30

Vitello I. taglio » » 1.60

II. » » » 1.40

III. » » » 1.20

Frittura » » » 2.—

Advertisement for Ditta E. MASÒN, UNICO Grandioso Deposito Pellicceirie confezionate.

Advertisement for ANNIBALE MORGANTE, Negozio e Magazzino UDINE, Grammofoni - Dischi PUNTE = Fonografi, Cilindri, Pianoforti e Musica.

Advertisement for La "FONTE PALMA", di Loser János (Budapest), da l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE.

Advertisement for Olio Sasso Medicinale, la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli," presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

**BERTELLI**

purissimo OLIO di FEGATO di MERLUZZO con Catramita Bertelli al 5%.

contro ANEMIA SCROFOLA RACHITISMO e potentissima ricostituente per **BAMBINI GRACILI**

Il FEGATO BERTELLI si trova nelle principali Farmacie, o al vendita a 3 la bottiglia, più costi di spedizione per posta; tre bott. L. 0.90. franco. — Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici **A. BERTELLI & C.** MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — GENOVA — PALERMO

**CEROTTI WASMUTH**

La vendita che non si può contestare di 20.000.000 di Cerotti per l'Italia nell'ultimo anno, è la miglior prova della bontà ed efficacia degli stessi.

Vendita al pubblico L. 1.50 per 100 cerotti.

Vendita al pubblico L. 1.50 per 100 cerotti.

Depositari esclusivi per l'Italia: **FAGANINI, VILLANI & C.** Milano — Genova — Bari — Napoli

Vendita presso i principali farmacisti e droghieri.

**Inaudito! Mai visto!**

L'istrumento Accordoon (specie di organetto col tremolo) costa

**Sole L. 5.50**

**Sole L. 5.50**

Questo Accordoon con contrabbassi a frascori e 70 voci a sole L. 7.50 — a 4 cori e 90 voci L. 9.50 — a 6 cori e 130 voci soltanto L. 14.50 — con 21 tasti e 110 voci e 4 contrabbassi sole L. 12.50.

Gratis l'istruzione e metodo per imparare a suonare senza maestro. Spedizione contro assegno. Porto L. 2. — Catalogo illustrato gratis. — Mandare ordinazioni in piena fiducia solamente a **Robert Hübner - Accordoonfabrik - Neussrade N. 60 — Germania.**

**POLVERE FARONE**

DESTRUGGE OGNI SORTA DI TOPI - SORCI - TALPE

senza pericolo per l'uomo, gli animali domestici e da cortile.

**USO FACILISSIMO - RISULTATO SICURO**

Una scatola Cent. 75 (L. 1 franco di porto) N. 3 scat. L. 2,50 — N. 6 scat. L. 4,50 N. 12 scat. L. 8 — sempre franco di porto.

**VOLETE** proprio arrestare la caduta dei capelli e farli crescere forti e rigogliosi? Usate il nostro specifico **FORFOR**

Un flac. L. 3 (L. 3,80 franco di porto) N. 3 flac. L. 6 franco di porto

**GRATIS** l'Opuscolo che tratta di specialità medicinali e di prodotti chimici.

Indirizzare le ordinazioni unicamente al **LABORATORIO GRIMICO della SABBIE - Corso Magenta, 50, Milano**

**SEGRETEZZA**

La celebre sonnifera americana **Miss Clary** da consulti per qualunque domanda di interessi particolari. I signori che desiderano consultarla debbono dichiarare ciò che desiderano sapere inviando L. 5. — in lettera raccomandata. — Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari. — Indirizzare al Prof. **G. PORRO, Via Ariosto, 29, Milano**

# Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio

di **PLINIO ZULIANI** - Piazza Garibaldi - Udine

**Pillole Zuliani** Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

**Ferro-China** Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

**Balsamo di S. Giorgio** Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artrici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

# FERNET-BRANCA

amaro tonico corroborante, digestivo

Specialità dei **FRATELLI BRANCA** di **MILANO** i soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione.

GUARDARSI DALLI CONTRAFFAZIONI

BOTTIGLIA D'ORIGINE

VIEUX COGNAC SUPERIEUR

ALTRE SPECIALITÀ DELLA DITTA:  
CREME e LIQUORI  
SCIROPPI e CONSERVE

VINO VERMOUTH

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

## CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE

**CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUE:**

1. L'ANTICATARRALE COLOMBO.
2. L'INALATORE COLOMBO in base di Eucalipto, Mentolo, Timolo, Terpinolo con Therobon (composto di 20 oppi). — Rimedio efficacissimo contro i Catarrhi acuti e cronici, Raffreddori, Raucedini, Tosse, Bronchiti, Polmoniti, Pleuriti e loro conseguenze, Enfisemi, Influenze e Malattie di petto in genere.
3. La TINTURA RISOLVENTE COLOMBO è un ottimo risolvente catarro, contro le tosse, bronchiti, catarro, dolori al petto ed alle spalle e l'asma.

Nota d'uso: Da 5 a 10 giorni un pozzetto di zucchero, serando, prima di inghiottirlo, di sciogliarlo lentamente in bocca o respirare le sostanze medicamentose. Ripetere questa operazione, a più volte, 5 o 6 volte nella giornata, sia prima che dopo i pasti, e volendo, qualche volta anche nella notte. — Prezzo L. 2.

Questo cura, di effetto sorprendente, è meglio farla insieme; però si può fare anche separatamente. Cura completa L. 9.50 franco di porto. Cura separata aggiungere L. 0.50 in più, per le spese postali.

Conceduto il grado in varie Esposizioni Mediche e Vigione, Grand Prix a Torino, Grand Diplôme d'Honneur avec or et a Bordeaux, e sempre medaglia d'oro alle Esposizioni di Ginevra, Orléans, Marsiglia, Bordeaux e Roma; Grand Prix (medaglia massima d'oro) all'Esposizione di Parigi 1900.

Domandate in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiata Officina Farmaceutica dei **FRATELLI BRANCA** - Via Padova, 29 (Lorato) in MILANO.